



"S'ode grande frastuono nella via ..."
(E. Montale, Caffè a Rapallo)

IN ATTESA DEL NATALE STORIE E SAGGI



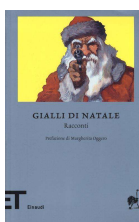
biblioteca
/ archivio

IN ATTESA DEL NATALE - STORIE



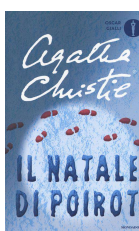
Racconti di Natale (introduzione di Nico Orengo), Einaudi

Chi l'ha detto che il Natale deve essere noioso, edificante, sdolcinato? Oltre al classico "bianco Natale" ne esistono di gialli, di neri, di rosa, di blu: Natali esilaranti e Natali scioccanti, Natali che danno i brividi e Natali che mettono pace, Natali cinici, poetici, svagati, smagati. Natali inaspettati: da Stevenson ad Austen, da Calvino a Buzzati, dalla Alcott a Conan Doyle - fanno a gara per stupire, commuovere, divertire, emozionare...



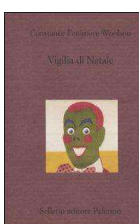
Gialli di Natale. Racconti (prefazione di Margherita Oggero), Einaudi

Natale è la festa dell'amore, della bontà, della felicità e nulla di male può accadere. Basta ascoltare i canti che le radio trasmettono di continuo per rallegrare gli animi o leggere i biglietti d'auguri, sempre così colorati e affettuosi. Oppure assaporare i dolci e i biscotti fatti in casa. Ma chi ha detto che a Natale bisogna per forza essere tutti più buoni? Da Arthur Conan Doyle ad Agatha Christie, da Thomas Hardy a Rex Stout, Ellery Queen e Fred Vargas, tredici variazioni sul tema.



AGATHA CHRISTIE, Il Natale di Poirot, Mondadori

Gorston Hall, Longdale, campagna inglese. Anni trenta. Natale. Le famiglie accantonano i contrasti e si riuniscono per festeggiare, a volte solo con lo scopo di mascherare odi e rivalità feroci. E infatti la riunione familiare voluta dal vecchio e tirannico Simeon Lee, che ha chiamato attorno a sé figli e nipoti, si trasforma in dramma. Il vecchio patriarca viene misteriosamente ucciso in una stanza chiusa dall'interno. L'assassino è un membro della famiglia? Tutti sono sospettabili, tutti hanno un motivo per volere la sua morte.



CONSTANCE FENIMORE WOOLSON, Vigilia di Natale, Sellerio

È la sera della vigilia di Natale del 188... Il console americano a Venezia dà una festa nel palazzo che occupa sul Canal Grande. A fare gli onori di casa la sorella: è lei a tenere le fila del consolato, suo fratello non sa parlare l'italiano, e non intende impararlo a 57 anni. Tutto è pronto, cinque musicisti attendono di fare il loro ingresso in sala dove svetta un immenso albero di Natale illuminato e circondato di doni, il vecchio cuoco Giorgio è ai fornelli, i gondolieri attendono gli invitati all'ingresso ... A rompere l'atmosfera di festa sopraggiungono quattro poliziotti.

LUIGI PIRANDELLO, Sogno di Natale e altri racconti, Interlinea

I nove racconti qui selezionati del grande scrittore novecentesco, editi tra il 1896 e il 1935, un anno prima della sua scomparsa, sono accomunati da un'attenzione partecipe non solo alla festività del natale, a cui tre di essi sono esplicitamente dedicati, ma all'insieme del rapporto con la divinità.

CHARLES DICKENS, Un canto di Natale, Interlinea

Nella fredda notte che annuncia il Natale, il vecchio Scrooge, visitato dal fantasma del suo vecchio socio in affari, si trova a compiere un viaggio nel passato, nel presente e nel futuro della sua miserevole vita. Solo messo di fronte a se stesso Scrooge imparerà il valore della solidarietà. Questa è la celeberrima trama di una delle storie più raccontate e rivisitate dal cinema e dalla letteratura mondiale. Il classico di Dickens, presentato nella sua veste originale, riesce ad affascinare come sempre, e rievoca magicamente lo spirito natalizio.

SIMONA BALDELLI, Fiaba di Natale, Sellerio

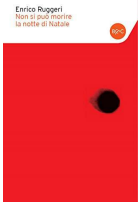
La magia del Natale, una città come tante e un vecchio funambolo che passo dopo passo su un cavo sospeso percorre la strada che porta alla fine, o a un nuovo inizio, alla ricerca di un destino da riscrivere. Non solo per sé, là in alto, ma per tutti coloro che attendono dal basso.



CHYRIL HALE, Un delitto inglese, Sellerio

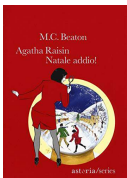
Il Natale in un'antica dimora, un fidato maggiordomo, la tempesta di neve, l'immane delitto. Il più classico dei gialli in perfetto stile britannico.

Cyril Hare è lo pseudonimo di Alfred Alexander Gordon Clark (1900-1958), un giudice inglese scrittore di polizieschi. I suoi romanzi, più di una decina tra gli anni Trenta e i Cinquanta del Novecento, sono un esempio di stile giallistico britannico, e in specie di romanzo giudiziario.



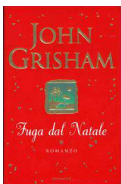
ENRICO RUGGERI, Non si può morire la notte di Natale, Baldini&Castoldi

La scena lascia pochi dubbi: mi sono sparato. Eppure non ricordo di averlo fatto. Non mi viene in mente nessun motivo per cui avrei dovuto mettere fine alla mia vita. Non era perfetta, ma mi sembrava andasse abbastanza bene, meglio di quella di tante persone che conosco. Giorgio Sala è un uomo che al successo professionale non ha saputo coniugare una vera vita affettiva. La notte di una vigilia di Natale tenta il suicidio sparandosi a una tempia. O almeno così stabilisce l'inchiesta. Giorgio, però, che è sopravvissuto ma è rimasto infermo e momentaneamente incapace di parlare, non è mai stato sfiorato dall'idea di uccidersi. E comincia a indagare mentalmente per scoprire chi ha cercato di eliminarlo e perché.



M. C. BEATON, Agatha Raisin Natale addio!, Astoria/series

Sebbene la sua agenzia investigativa vada a gonfie vele, Agatha sembra lavorarvi per inerzia: animali e adolescenti scomparsi ormai l'annoiano. Due sole cose sembrano importarle davvero: James e l'avvicinarsi del 25 dicembre. Agatha ha sempre avuto una passione sincera per il Natale anche se, da bambina, le feste in famiglia erano quanto di più lontano ci fosse dalle atmosfere dickensiane da lei sognate. Ma ora ecco un'idea per provare a riaccalappiare James: la perfetta cena natalizia, magari conclusa con un bacio all'amato sotto il vischio!



John Grisham, Fuga dal Natale, Mondadori

Luther e Nora Krank sono un'affiatata coppia di mezza età, abituata a vivere secondo le tradizioni. Quando però la loro unica figlia, Blair, decide di partire come volontaria per il Sudamerica, un pensiero un po' folle, ma via via sempre più concreto, si insinua in loro: che senso ha trascorrere il Natale senza Blair? E se lo saltassero? I due decidono concordemente di rinunciare ai costosi e inutili festeggiamenti di Natale per concedersi una bella crociera ai Caraibi. Ma i poveri Krank vengono presi di mira da tutta una comunità che non accetta deroghe alla norma e saranno costretti a rivedere i loro piani...



JHON R. R. TOLKIEN, Lettere da Babbo Natale, Bompiani

Ogni dicembre ai figli di J.R.R Tolkien arrivava una busta affrancata dal Polo Nord. All'interno, una lettera dalla calligrafia filiforme e uno splendido disegno colorato. Erano le lettere scritte da Babbo Natale, che narravano straordinari racconti della vita al Polo Nord: le renne che si sono liberate sparpagliando i regali dappertutto; l'Orso Bianco combina guai che si è arrampicato sul palo del Polo Nord ed è caduto dal tetto direttamente nella sala da pranzo di Babbo Natale; la Luna rottasi in quattro pezzi e l'Uomo che ci abitava caduto nel retro del giardino; le guerre con le moleste orde di Goblin che vivono nei sotterranei della casa!



C'era una volta il Natale (a cura di Christian Delorenzo), Einaudi

Si dice che a inventare il Natale, il Natale per come lo conosciamo noi, sia stato Charles Dickens. Musiche da cantare tutti insieme, prima di trovarsi a tavola con la famiglia, per il cenone della vigilia o per il pranzo. Regali da nascondere sotto un albero che brilla di luci, accanto a un presepe da salotto, sperando di strappare un sorriso. Profumo di neve che cade, da mettersi al caldo davanti al camino, raccontando storie di fantasmi fino a suscitare altri brividi, ma di paura, e farsi ancora più vicini. Senza dimenticare il rito della messa di mezzanotte, i baci da dare sotto il vischio appeso alla porta, i bambini che non vogliono andare a dormire perché in cielo c'è una slitta piena di doni per loro. In una parola: Natale. Un florilegio di racconti per vivere appieno, tra fiaba e realtà, tra sogno e leggenda, tra aneddoti e ricordi, la magia della festa più amata. E scoprire magari, piccole nostalgie a parte, che il Natale di ieri non è poi così diverso dal Natale di oggi. Perché anche quando

tutto il resto cambia, Natale rimane sempre Natale, con la sua meraviglia. Da Charles Dickens a O. Henry, dai fratelli Grimm a Thomas Hardy, da Anton Cechov a Truman Capote. Un'antologia di racconti per un Natale da fiaba.



COSTA, FLAMIGNI, GIMENEZ-BARTLETT, MALVALDI, PASTOR, PIAZZASE, RECAMI, Un Natale in giallo, Sellerio

I nostri più amati investigatori, dinamici o pigri, sentimentali o cinici, soli o in compagnia, a fine anno si imbattono inevitabilmente nel Natale. Festa, si sa, significativa e densa per tutti, in cui ci si sente molto soli o troppo in compagnia. Il Natale è una dura prova. E si può vedere cosa succede all'investigatore dopo; per così dire: quando la sua avventura poliziesca è

terminata.

Cattivo Natale (a cura di Riccardo Reim), Zerog1

Racconti controcorrente nei quali si polemizza contro la perdita di autenticità e incantesimo di una festa che diventa sempre più un frivolo rituale.



AA. VV., Delitti di Natale, Polillo editore

Immaginatevi un albero di Natale addobbato e, sparsa per terra, una gran quantità di pacchetti avvolti in carta colorata. E poi il fuoco che scoppietta nel camino mentre fuori fiocchi di neve cadono fitti a imbiancare la campagna. E, ancora, una tavola sontuosamente imbandita, e amici e parenti che mangiano e brindano felici. E adesso immaginatevi che durante quella cena una collana sparisca e non sia possibile trovarla da nessuna parte; o che su quel tappeto immacolato di neve spicchino le orme di qualcuno diretto verso una casa da dove - dopo aver ucciso un uomo - se n'è andato senza lasciare altre impronte. E allora sarà con un po' di timore che aprirete quei pacchetti, perché è Natale, il giorno in cui possono succedere le cose più strane...

IN ATTESA DEL NATALE - SAGGI



ARNAUD D'APREMONT, La vera storia di Babbo Natale, L'Età dell'Acquario

Dietro la barba bianca e il berretto rosso di Babbo Natale, si nasconde una lunga serie di personaggi (dei, eroi, sciamani) che dalla notte dei tempi svolgono la funzione di "distribuire" e "retribuire" e sono animati da una irrimediabile scintilla di vita. Perché è proprio la vita che attende di rinascere ciò che rappresenta, nel momento del solstizio d'inverno, questa figura simpatica e familiare.



MAURIZIO BETTINI, Il presepio, Einaudi

Queste pagine descrivono il processo che ha condotto alla formazione di una vera e propria scenografia culturale della Natività, in base alla quale Gesù, che secondo Matteo era nato in una casa, passo dopo passo è arrivato a vedere la luce in una grotta, vegliato da animali soccorrevoli: come tanti eroi mitici dell'antichità destinati a cambiare il destino dei popoli.



MARINO NIOLA, Il presepe, L'ancora del Mediterraneo

La fortuna del presepe, considerato il simbolo un po' nostalgico del natale tradizionale, è legata a grandi trasformazioni sociali e culturali: la produzione seriale, la valorizzazione degli affetti familiari e dell'interno domestico, la celebrazione della natività che fa da sfondo sacro all'emergere di una piccola e media borghesia, vera protagonista dell'affermazione di questa teatralissima macchina devota. Cellula generativa di un'autentica economia del sacro, il presepe rende attuale la buona novella, la ambienta in un presente in cui tutti possono star di casa.



ALFIO E MICHELE MAGGIOLINI, La vera storia di Babbo Natale, Raffaello Cortina

La vera storia di Babbo Natale, dalla sua nascita, nel 1822 in America, fino ai giorni nostri. Incarnazione laica del Natale, la mitica figura di padre dispensatore di doni è divenuta nel nostro mondo globalizzato l'icona onnipresente dello shopping natalizio. Eppure, la sua vita è effimera, non solo perché dura ogni anno solo pochi giorni, ma perché è destinata a rivelarsi un'illusione per ogni bambino che cresce.

FRANCESCO GRISI, Il Natale. Storia e leggende, Newton Compton

Tra cronaca e poesia la "festa più bella" rivive attraverso il racconto degli scrittori italiani: da Jacopo da Varagine a Gabriele D'annunzio, da Gregorio Magno a Eduardo De Filippo, da Tommaso Campanella a Italo Calvino.

Dicembre 2021